

LAMBRATE L'OPPOSIZIONE: RIQUALIFICATA SOLO UNA PARTE DELLA ZONA

Svelata la nuova via Conte Rosso



TAGLIO DEL NASTRO
L'inaugurazione della via

- MILANO -

TAGLIO del nastro nella nuova via Conte Rosso a Lambrate, inaugurata ieri mattina dopo due anni di lavori. Pavimentazione rialzata e uniforme al sagrato di San Martino, parigine anti-sosta, più spazio per pedoni e ciclisti nel tratto Saccardo-Rimembranze di Lambrate e limite a 30 chilometri orari per i veicoli in transito. Completano il quadro l'allargamento dei marciapiedi e un ulteriore rialzo della pavimentazione lungo via Ventura fino al civico 36 di via Conte Rosso. Tutto è partito dall'intervento su rete fognaria e acquedotto. Poi è scattata la riqualificazione di via Conte Rosso, realizzata da MM, dall'intersezione con via Saccardo a via Dardano. «Grazie alla collaborazione di MM per la rete idrica e del Consiglio di Zona 3, il Comune è riuscito a realizzare un'importante riqualificazione del quartiere condivisa con cittadini e commercianti, che contribuirà a rilanciare la fruibilità della zona da parte dei pedoni e a ripristinare il decoro nel quartiere», hanno assicurato gli assessori Pierfrancesco Maran (Ambiente) e Carmela Rozza (Lavori pubblici), presenti con l'assessore Marco Granelli (Sicurezza) e il direttore di MM, **Stefano Cetti**. «Siamo felici – ha aggiunto Cetti – di riconsegnare questa parte di città più vivibile e più bella, in anticipo di due settimane». L'investimento per i lavori sulla fognatura a carico del Comune è stato di 2.977.658 euro, mentre per la riqualificazione di via Conte Rosso MM ha speso 273mila euro. E sono già in programma eventi: saba-

to comincia «Il sabato di Lambrate» con mercatino agricolo e artigianato. «In futuro – afferma Gabriele Mariani, presidente della Commissione Territorio del CdZ 3 –, condividendo la scelta con residenti e commercianti, si potrebbe pensare di chiudere la via al traffico in modo più strutturato». Gianluca Boari, Ncd, è critico: «Opera positiva. Peccato abbia riguardato solo mezza via, è stata fatta una scarpa e una ciabatta».

